



LE ULTIME

DA AUTODEMOLIZIONI DOLFI

La lungimiranza della nostra azienda tra rinnovamento e gesti d'amore

PISTOIA. Autodemolizioni Dolfi ha lo sguardo proiettato sul futuro: in questo caso, rinnovamento del proprio magazzino e allestimento di una "mostra d'amore" (e vi spiegheremo il significato di questa dolcissima definizione).

Ma partiamo dal magazzino. Ci avviciniamo alle ferie agostane, il classico momento in cui il lavoro si ferma e qualcuno sarebbe tentato di rimandare tutto a settembre. Niente di più sbagliato. L'azienda di **Canapale** programma l'avvenire, come chi fa impresa e la fa seriamente: ecco allora un capannone-gioiello, ove si è intervenuti sulla base, il pavimento, e sul tetto passando dall'inserimento di scaffalature nuove di zecca (come potete notare dalla foto a centro pagina).

Questo che cosa significa? In primis, che **Autodemolizioni Dolfi** è sempre sul pezzo, non lascia nulla d'intentato: è sempre pronta a migliorare e proprio l'approssimarsi delle ferie ha portato **Cristina** e **Paolo**, imprenditori veri, a ideare un restyling. Che consentirà alla vasta clientela di poter scegliere i pezzi mancanti alle proprie vetture a prezzi ragionevoli. Ma anche un miglioramento del lavoro interno, in un

ambiente ideale ove muoversi e pescare. Un capannone tutto da vedere e peccato che, per ragioni di sicurezza,

non sia possibile mostrarlo da vicino perché c'è da restare a bocca aperta per tanta bellezza. E poi, nella testa di **Cristina** da tempo ora ancor di più alla luce degli ultimi purtroppo dolorosi eventi, c'è l'organizzazione di una rassegna pittorica che va vista come "mostra d'amore" più che esposizione d'arte. Perché avrà come protagonista, l'ombra **Maria Assunta Toniacci**, volata via troppo presto a causa di un male terribile, la **Sla**.

Negli anni, **Cristina** ha acquistato alcune opere di **Maria Assunta**, ha creduto nelle sue capacità disvelatesi proprio all'arrivo della malattia. Metterle in mostra, far godere la tanta umanità che sgorga da queste al maggior numero di persone possibile è un modo di far continuare a vivere **Maria Assunta** e soprattutto di non far calare l'attenzione su una malattia che va studiata e, se possibile, sconfitta. Uno stupendo gesto d'amore.

Luca Grenoli



SOMMARIO

- Pag. 2 L'adozione di animali da compagnia
- Pag. 3 Un Protocollo che ci interessa da vicino
- Pag. 4 Il momento delle ferie (e della ripresa)

Le ultime da Autodemolizioni Dolfi

Anno 2023 n° 6 del 21/7/2023 periodico
 iscrizione al Tribunale di Pistoia n. RG 888 2023
 Direttore Responsabile: Gianluca Barni
 Sede: Via di Canapale, 10 - 51100 Pistoia
 tel. 0573 / 380120 - +39 347 358 3434
 e-mail: cristinadolfi7@gmail.com





Due animaletti da adottare al Canile Le storie dei bellissimoi Batista e Nemo

Non è mai una scelta semplice, adottare. Non è da fare a cuor leggero, anche con i nostri amici a quattro zampe: ma è una scelta che ripaga sempre. Ancora più difficile adottare un cane o un gatto grandicelli e che hanno avuto la sventura di essersi imbattuti in qualche problemino di salute. Ma l'amore che cane e gatto restituiscono a chi se li porta al calduccio, nelle proprie case, è una delle sensazioni più belle che si possono provare in tutta una vita.

Ne sa qualcosa la nostra **Cristina**, che in queste settimane è arrivata a tre: a tre nuovi gatti, tutti e tre con delle "meravigliose imperfezioni", descriviamoli così. Dopo **Stortilla** e **Leone**, ecco **Gisella**, la gattina nera. Affettuosissima.

In questo numero del giornale, vi proponiamo due animali attualmente al **Rifugio del Cane**, in **Via Agati a Pistoia**. Due animali da adottare. Il primo, il gatto **Batista**. Circa 6 anni fa, è arrivato al **Canile** dopo essere stato investito, per fortuna senza danni permanenti. Fu scoperto dai valenti

(continua)



Nelle foto: sopra un primo piano di Batista; sotto, da sinistra, Nemo e Gisella, l'ultima arrivata nella casa della nostra Cristina Dolfi



(segue)

medici che il condotto uditivo era stato "mangiato" a causa di un'infezione parassitaria: fu quindi operato di teca-ibo, l'ablazione completa del condotto uditivo e l'ostectomia laterale della bolla timpanica. In parole povere, ha un solo orecchio, ma sta bene e ha tanta voglia di una famiglia. È di superlativa bellezza: occhi verde smeraldo dove perdersi, buono, dolce e abituato a vivere in appartamento. Sterilizzato e vaccinato. Per poterlo adottare, è possibile scrivere un messaggio **Whatsapp** al numero di cellulare **339 2082783** o una mail all'indirizzo di posta elettronica micinoday@gmail.com. Ogni sabato pomeriggio, poi, c'è la possibilità di vederlo al "**Micinoday**". E a proposito di bellezze, ecco **Nemo**, un pastore tedesco di soli 5 anni dal carattere ancor più straordinario. È testabile con femmine. Per ulteriori informazioni si può scrivere a pistoia@enpa.org oppure chiamare il numero del **Rifugio 0573 400413**, fissando un appuntamento.

Da.S.V.

**AUTODEMOLIZIONI
DOLFI**
Dal 1956



Il nostro territorio e gli animali selvatici? Il nuovo Protocollo per Cervidi e Bovidi

Negli ultimi anni, tanti sono gli animali selvatici che scendono a valle: nelle campagne, ma pure in città, ci troviamo circondati da cervi, caprioli, daini e cinghiali alla ricerca di cibo. Le politiche di immissione sul territorio portano questi animali a scendere a valle, per mangiare. La convivenza tra questi e l'uomo non è semplice, per i danni procurati a giardini e campi coltivati, se non addirittura ad auto e abitazioni (ma in questi casi, spesso ci rimettono la vita gli stessi animali). Quindi colpa degli animali o di chi li immette in soprannumero sul territorio? Intanto, è stato approvato dalla **Regione Toscana** il "Protocollo per la gestione dei Cervidi e dei Bovidi in Toscana" per il triennio 2023-2025, documento che comprende le linee guida per la gestione venatoria di capriolo, daino, cervo e muflone. Nell'ultimo periodo si sono registrate diminuzioni della consistenza verosimilmente dovute alla predazione del lupo, pertanto nel triennio 2023-2025 s'andrà incontro a "una sensibile riduzione dei tassi di prelievo del capriolo".

(continua)



Nelle foto: in alto, uno splendido esemplare di cervo; in basso, la corsa magnifica del capriolo

(segue)

Nelle aree vocate, la gestione ha l'obiettivo di strutturare popolazioni di ungulati equilibrate per sesso ed età, così da garantire una conservazione adeguata e massimizzare i prelievi; in caso di basse densità si dovrà far salire il tasso d'incremento.

Nelle aree non vocate, il prelievo dovrà invece avvicinarsi il più possibile alla consistenza; nei territori nei quali non si ravvisa particolare urgenza, l'obiettivo può però essere diluito su più annualità, nelle quali i tassi di prelievo dovranno risultare superiori agli incrementi annuali previsti.

Di seguito le percentuali di prelievo a seconda delle classi di sesso ed età. **Capriolo:** piccoli 20-35%, maschi giovani 15-20%, maschi adulti 20-25%, femmine 30-40%. **Cervo:** piccoli 20-25%, fusoni 12-15%, maschi di 2-4 anni 10-15%, maschi dai 5 anni in su 7-10%, femmine 35-45%. **Daino:** piccoli 20-25%, fusoni 12-15%, balestroni 10-15%, palanconi 7-15%, femmine 25-45%. **Muflone:** agnelli 20-30%, maschi giovani 10-15%, maschi adulti 25-40%, femmine: 35-45%.

DSV



La foto in alto è tratta da Varese news, l'altra da Tuttogreen

AUTODEMOLIZIONI
DOLFI
Dal 1956



Attenzione al bollo auto in scadenza... tra le ferie d'agosto e la biodiversità

Ferie agostane e biodiversità. **Ma attenzione:** prima di tutto ciò, ricordiamo a coloro ai quali scadrà il bollo auto il prossimo 31 luglio, che sarà possibile pagarlo entro il 31 agosto senza incorrere in sanzioni o in un aggravio di spese.

La torrida estate pistoiese, entrata ufficialmente nel vivo, vedrà la nostra azienda fermarsi da giovedì 10 a domenica 27 agosto compresi. Riapertura, quindi, lunedì 28 agosto. Nel frattempo, **Cristina e Paolo** vi augurano buona villeggiatura.

Con un pensiero, però, alla biodiversità - la varietà di specie animali e vegetali del pianeta - che sta scomparendo a un ritmo allarmante negli ultimi anni, principalmente a causa di attività umane come le modifiche nell'utilizzo del suolo, l'inquinamento e il cambiamento climatico. Il **Parlamento europeo** ha adottato la "Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030: riportare la natura nella nostra vita", assicurare che entro il 2050 tutti gli ecosistemi del mondo siano ripristinati, resilienti e adeguatamente protetti. Il **Parlamento** ha chiesto obiettivi legalmente vincolanti per arrestare la perdita di biodiversità, da concordare durante la
(continua)



(segue)

conferenza delle **Nazioni Unite**. Il **Parlamento** ha auspicato che l'**Unione Europea** assuma un ruolo guida garantendo che il 30% del territorio **UE** sia costituito da aree naturali entro il 2030, e tenendo conto della biodiversità in tutte le politiche **UE**.

Gli eurodeputati hanno accolto con favore il fatto che l'**UE** si sia impegnata a proteggere almeno il 30% sia delle zone terrestri europee (foreste, zone umide, torbiere, praterie ed ecosistemi costieri) che di quelle marine, oltre a preservare il 10% almeno di oceani e territori dell'**UE** fra cui le foreste primarie e gli altri ecosistemi ricchi di carbonio.

I membri del **Parlamento** hanno ribadito l'importanza che tali obiettivi siano vincolanti sia a livello europeo che a livello nazionale, attraverso una collaborazione integrata fra autorità locali e regionali. Il **Parlamento** ha infine giustificato la necessità di una revisione urgente dell'iniziativa dell'**UE** sugli impollinatori, motivandola col fatto che il calo degli impollinatori non rappresenti solo una perdita di biodiversità, ma anche una minaccia per la sicurezza alimentare.

Dino Savage

Nelle foto: accanto una elaborazione grafica-Dolfi; sopra, invece, la grafica per avvisare la clientela delle ferie agostane



AUTODEMOLIZIONI
DOLFI
Dal 1956

Grazie a babbo
Giampaolo